



**Corso Europa, 26, 16132  
GENOVA**

**Cod.Fisc. 00754150100**

**Centralino: Tel. 010 353 8311; Fax 010 352169**

**Amministrazione: Tel. 010 353 8077 – 8083 – 8084 – 8284  
8293 – 8298; Fax 010 353 8147**

**Laboratori zoologici: Fax 010 353 8209**

## **REGIONE LIGURIA**

### **ATC GE 2**

# **STIMA QUALI-QUANTITATIVA DELLA POPOLAZIONE DI CAPRIOLO (*Capreolus capreolus*)**

anno 2017

A cura di :

Dott. Andrea Marsan

Dott. Andrea Balduzzi

Dott. Daniele Duradoni

Dott. Pietro Pontiggia

Genova aprile 2017

## **PREMESSA**

Negli ultimi tempi la presenza della specie sembra essere consolidata e il Capriolo è distribuito omogeneamente sul territorio orientale della provincia di Genova.

Questo grazie alla naturale espansione della specie favorita dalla nascita di interessi conservativi locali e da un'operazione di *restocking* realizzata con il contributo dell'Amministrazione provinciale di Genova, dell'Unione Cacciatori dell'Appennino (URCA) ligure dell'Ambito territoriale di Caccia GE2 "Levante" e del Parco regionale dell'Aveto.

Da molti anni su incarico dell'Ambito Territoriale di Caccia Genova 2 vengono raccolti dati allo scopo di verificare i principali parametri utili a determinare la presenza del Capriolo nella porzione orientale della Provincia di Genova.

I censimenti e le successive valutazioni sono stati eseguiti nel rispetto del Regolamento Regionale 12 aprile 2016 n. 3 e seguendo le prescrizioni presenti nelle Linee guida per la gestione degli Ungulati pubblicate da ISPRA nel settembre 2013.

La superficie di bosco campionata per ogni UDG comprende almeno il 10% della superficie complessiva boscata della stessa UDG.

La stima degli animali presenti è stata effettuata mediante censimenti (conte) in battuta su aree campione che permettono una valutazione quantitativa della popolazione, assumendo che nelle ore diurne i caprioli evitino le radure e utilizzino le aree boscate e calcolando quindi il rapporto tra numero complessivo di individui censiti nel corso delle battute e superficie di bosco complessiva delle zone di battuta. In base a tale stima di densità viene estrapolata la consistenza complessiva della popolazione moltiplicando la densità rilevata nelle aree forestali per la superficie boscata complessiva.

Per i calcoli delle varie tipologie vegetazionali si è tenuto conto delle carte regionali di uso del suolo. Le unità di campionamento potevano leggermente differire nella composizione vegetazionale rispetto al territorio in esame; per questo motivo i calcoli sulla consistenza sono stati effettuati in due modi differenti: moltiplicando la densità rilevata sull'intera area censita per la superficie totale dell'Unità di gestione, e moltiplicando la densità riferita alla sola superficie di bosco censita per la superficie della parte boscata dell'Unità di gestione. Il numero di capi stimato è stato cautelativamente individuato in base all'elaborazione che forniva la consistenza inferiore in riferimento ai due valori di densità.

La determinazione della struttura della popolazione in classi di sesso e di età, finalizzata anche alla stima del successo riproduttivo della popolazione in termini di numero di piccoli nati nell'anno precedente per ogni femmina, è stata effettuata attraverso osservazioni dirette e contemporanee in diverse aree durante le prime e ultime ore del

giorno. Le sessioni di conta in osservazione diretta sono state ripetute in giornate diverse, anche al fine di verificare se l'osservabilità delle varie classi di sesso e di età fosse influenzata dal periodo temporale in cui vengono effettuati i censimenti

Su incarico dell'Ambito territoriale di caccia GE 2 è stata effettuata una stima quali-quantitativa della popolazione di Capriolo all'interno di tre unità di gestione già sottoposte ad analoghe ricerche negli anni precedenti e dell'ipotetica Unità di Gestione Bargagli di nuova istituzione

<i>Denominazione</i>	<i>Superficie anno 2016(ha)</i>	<i>Superficie anno 2017(ha)</i>
U.G. ATC GE2 Val d'Aveto 1 "Cabanne – Ventarola"	<b>1681</b>	<b>2053</b>
U.G. ATC GE2 "Lame-Giacopiane"	<b>1595</b>	<b>1595</b>
U.G. ATC GE2 "Val Petronio"	<b>1628</b>	<b>1628</b>
Ipotetica U.G. ATC GE2 "Bargagli"	-	<b>1197</b>

**Tab 1 Descrizione riassuntiva delle Unità di gestione del Capriolo nell'ATCGE2**

## RISULTATI

### A. Stime di consistenza della popolazione mediante conte in battuta su aree campione

*Unità di gestione del Capriolo ATC GE2 Val d'Aveto 1 "Cabanne – Ventarola"  
(superficie totale: 2053 ha; superficie boscata: 1819 ha; percentuale boscata: 89%)*

Le battute di censimento (Tab.1) sono state effettuate il 26/03/2017 all'interno dell'Unità di Gestione che si sviluppa su di una superficie di 2053 ha circa, in cui la superficie boscata corrisponde a circa l'89 % di quella totale.

La superficie complessiva delle aree censite è risultata pari al 10,08% della superficie totale dell'Unità di gestione; la superficie boscata censita corrisponde al 10,06% circa della superficie boscata totale.

La densità media di caprioli per le aree battute è stata di 58,0 per 100 ettari di superficie totale e di 65,6 per 100 ettari di superficie di bosco: si può pertanto stimare in almeno **1190** capi il numero di caprioli presenti nell'intera unità di gestione riferito alla superficie boschiva.

Località	Data	N° part.	Sup Bosco	Sup Totale	Caprioli osservati (n)
Mileto	26/03/2017	48	100	112	58
Crocetta	26/03/2017	46	36	43	33
Costa Figara	26/03/2017	50	47	52	29
Totale			183	207	120

**Tab. 2 ATC GE2 Unità di gestione Val d'Aveto 1 "Cabanne – Ventarola" - risultati delle conte in battuta su aree campione**

***Stima del successo riproduttivo nella popolazione presente nell' Unità di Gestione Val d'Aveto 1 "Cabanne – Ventarola".***

L'analisi qualitativa è stata effettuata in due sessioni di osservazioni dirette e contemporanee, la prima delle quali in data 22/03/2017 ha permesso il conteggio di 166 animali di cui 156 determinati in classi di sesso e di età. La seconda, condotta in data 29/03/2017, ha permesso il conteggio di un totale di 138 animali, di cui 132 determinati a livello di classe di età e di sesso (Tabb. 3 e 4).

	partecipanti	Femmine			Maschi			Indet.	Totale
		Classe 0	Classe I	Classe II	Classe 0	Classe I	Classe II		
22/03/2017	33	14	17	65	12	5	43	10	166
29/03/2017	37	11	15	55	7	11	33	6	138
<b>Totale</b>	<b>70</b>	<b>25</b>	<b>32</b>	<b>120</b>	<b>19</b>	<b>16</b>	<b>76</b>	<b>16</b>	<b>304</b>

**Tab.3 ATC GE2 Unità di gestione Val d'Aveto 1 "Cabanne – Ventarola" - ripartizione in classi di età e di sesso degli individui rilevati in osservazione diretta**

	Giovani	Adulti	Rapporto Giovani/Femmine adulte	Rapporto Giovani/Adulti	Rapporto Femmine/ Maschi	Femmine	Maschi	Femmine Adulte	Tot Determinati
22/03/2017	26	130	0,32	0,20	1,60	96	60	82	156
29/03/2017	18	114	0,26	0,16	1,59	81	51	70	132
<b>Totale</b>	<b>44</b>	<b>244</b>	<b>0,29</b>	<b>0,18</b>	<b>1,59</b>	<b>177</b>	<b>111</b>	<b>152</b>	<b>288</b>

**Tab.4 ATC GE2 Unità di gestione Val d'Aveto 1 "Cabanne – Ventarola" - parametri di popolazione: rapporto giovani (classe 0)/femmine adulte; rapporto giovani/adulti (M+F) ; rapporto femmine adulte/maschi adulti**

**Unità di gestione del Capriolo ATC GE2 “Lame-Giacopiane” (superficie totale: 1595 ha; superficie boscata: 1082 ha; percentuale boscata: 68%)**

Le battute di censimento ( Tab.5) sono state effettuate il 02/04/2017 all'interno dell'Unità di Gestione che si sviluppa su di una superficie di 1595 ha circa, in cui la superficie boscata corrisponde a circa il 67,8 % di quella totale.

La superficie complessiva delle aree censite è risultata pari al 11,18% della superficie totale dell'Unità di gestione; la superficie boscata censita corrisponde al 10,41% circa della superficie boscata totale.

La densità media di caprioli per le aree battute è stata di 24,7 per 100 ettari di superficie totale e di 33,9 per 100 ettari di superficie di bosco: si può pertanto stimare in almeno **366** capi il numero di caprioli presenti nell'intera Unità di gestione riferiti alla superficie totale.

Località	Data	N° part.	Sup Bosco	Sup Totale	Caprioli osservati (n)
Giacopiane	02/04/2017	40	73	85	18
Bregaceto	02/04/2017	37	26	49	13
Lame	02/04/2017	38	22	32	10
Totale			121	166	41

**Tab. 5 ATC GE2 Unità di gestione “Lame-Giacopiane” - risultati delle conte in battuta su aree campione**

***Stima del successo riproduttivo nella popolazione presente nell'Unità di Gestione "Lame-Giacopiane" .***

L'analisi qualitativa è stata effettuata in due sessioni di osservazioni dirette e contemporanee, la prima delle quali in data 22/03/2017 ha permesso il conteggio di 20 animali tutti determinati a livello di classe di sesso e di età. La seconda, condotta in data 29/03/2017, ha permesso il conteggio di un totale di 45 animali, di cui 43 determinati a livello di classe di età e di sesso (Tabb. 6 e 7).

	partecipanti	Femmine			Maschi			Indet.	Totale
		Classe 0	Classe I	Classe II	Classe 0	Classe I	Classe II		
22/03/2017	22	1	3	7	2	0	7	0	20
29/03/2017	24	4	8	15	0	1	15	2	45
<b>Totale</b>	<b>46</b>	<b>5</b>	<b>11</b>	<b>22</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>22</b>	<b>2</b>	<b>65</b>

**Tab.6 ATC GE2 Unità di gestione Lame - Giacopiane ripartizione in classi di età e di sesso degli individui rilevati in osservazione diretta**

	Giovani	Adulti	Rapporto Giovani/Femmine adulte	Rapporto Giovani/Adulti	Rapporto Femmine/ Maschi	Femmine	Maschi	Femmine Adulte	Tot Determinati
22/03/2017	3	17	0,30	0,18	1,22	11	9	10	20
29/03/2017	4	39	0,17	0,10	1,69	27	16	23	43
<b>Totale</b>	<b>7</b>	<b>56</b>	<b>0,21</b>	<b>0,13</b>	<b>1,52</b>	<b>38</b>	<b>25</b>	<b>33</b>	<b>63</b>

**Tab.7 ATC GE2 Unità di gestione Lame-Giacopiane parametri di popolazione: rapporto giovani/femmine adulte; rapporto giovani/adulti (M+F) ; rapporto femmine adulte / maschi adulti**

**Unità di gestione del Capriolo ATC GE2 “Val Petronio” (superficie totale: 1628 ha; superficie boscata: 1346 ha; percentuale boscata: 83%)**

Le battute di censimento (Tab.8) sono state effettuate il 18/03/2017 all'interno dell'Unità di Gestione che si sviluppa su di una superficie di 1628 ha circa, in cui la superficie boscata corrisponde a circa l'83% di quella totale.

La superficie complessiva delle aree censite è risultata pari al 10,75% della superficie totale dell'Unità di gestione; la superficie boscata censita corrisponde al 10,40% circa della superficie boscata totale.

La densità media di caprioli per le aree battute è stata di 28,0 per 100 ettari di superficie totale e di 35,0 per 100 ettari di superficie di bosco: si può pertanto stimare in almeno **455** capi il numero di caprioli presenti nell'intera Unità di gestione riferiti alla superficie totale.

Località	Data	N° part.	Sup Bosco	Sup Totale	Caprioli osservati (n)
Monte Alpe	18/03/2017	41	30	45	7
Fascette	18/03/2017	38	32	33	13
Bargone	18/03/2017	43	78	97	29
Totale			140	175	49

**Tab. 8 ATC GE2 Unità di gestione “Val Petronio” - risultati delle conte in battuta su aree campione**

***Stima del successo riproduttivo nella popolazione presente nell'Unità di Gestione "Val Petronio".***

L'analisi qualitativa è stata effettuata in due sessioni di osservazioni dirette e contemporanee, la prima delle quali in data 22/03/2017 ha permesso il conteggio di 46 animali di cui 45 determinati in classi di sesso e di età. La seconda, condotta in data 29/03/2017, ha permesso il conteggio di un totale di 39 animali, di cui 27 determinati a livello di classe di età e di sesso (Tabb. 9 e 10).

	partecipanti	Femmine			Maschi			Indet.	Totale
		Classe 0	Classe I	Classe II	Classe 0	Classe I	Classe II		
22/03/2017	25	7	7	11	0	2	18	1	46
29/03/2017	22	2	1	12	1	1	10	12	39
<b>Totale</b>	<b>47</b>	<b>9</b>	<b>8</b>	<b>23</b>	<b>1</b>	<b>3</b>	<b>28</b>	<b>13</b>	<b>85</b>

**Tab.9 ATC GE2 Unità di gestione Val Petronio ripartizione in classi di età e di sesso degli individui rilevati in osservazione diretta**

	Giovani	Adulti	Rapporto Giovani/Femmine adulte	Rapporto Giovani/Adulti	Rapporto Femmine/ Maschi	Femmine	Maschi	Femmine Adulte	Tot Determinati
22/03/2017	7	38	0,39	0,18	1,25	25	20	18	45
29/03/2017	3	24	0,23	0,13	1,25	15	12	13	27
<b>Totale</b>	<b>10</b>	<b>62</b>	<b>0,32</b>	<b>0,16</b>	<b>1,25</b>	<b>40</b>	<b>32</b>	<b>31</b>	<b>72</b>

**Tab.10 ATC GE2 Unità di gestione Val Petronio parametri di popolazione: rapporto giovani/femmine adulte; rapporto giovani/adulti (M+F) ; rapporto femmine adulte / maschi adulti**

***Ipotetica Unità di gestione del Capriolo ATC GE2 “Bargagli” (superficie totale: 1197 ha; superficie boscata: 744 ha; percentuale boscata: 62%)***

Le battute di censimento (Tab.11) sono state effettuate il 09/04/2017 all'interno dell'Unità di Gestione che si sviluppa su di una superficie di 1197 ha circa, in cui la superficie boscata corrisponde a circa il 62% di quella totale.

La superficie complessiva delle aree censite è risultata pari al 9,77% della superficie totale dell'Unità di gestione; la superficie boscata censita corrisponde al 10,22% circa della superficie boscata totale.

La densità media di caprioli per le aree battute è stata di 31,6 per 100 ettari di superficie totale e di 48,7 per 100 ettari di superficie di bosco: si può pertanto stimare in almeno **362** capi il numero di caprioli presenti nell'intera Unità di gestione riferiti alla superficie totale.

Località	Data	N° part.	Sup Bosco	Sup Totale	Caprioli osservati (n)
Terrusso	08/04/2017	49	27	48	16
Monte Becco	08/04/2017	44	35	49	14
Carupola	08/04/2017	35	14	20	7
			76	117	37

**Tab.11 ATC GE2 Ipotetica Unità di gestione “Bargagli” - risultati delle conte in battuta su aree campione**

***Stima del successo riproduttivo nella popolazione presente nell'Ipotetica Unità di Gestione "Bargagli".***

L'analisi qualitativa è stata effettuata in due sessioni di osservazioni dirette e contemporanee, la prima delle quali in data 22/03/2017 ha permesso il conteggio di 17 animali di cui 16 determinati in classi di sesso e di età. La seconda, condotta in data 29/03/2017, ha permesso il conteggio di un totale di 31 animali, di cui 27 determinati a livello di classe di età e di sesso (Tabb. 12 e 13).

	partecipanti	Femmine			Maschi			Indet.	Totale
		Classe 0	Classe I	Classe II	Classe 0	Classe I	Classe II		
22/03/2017	15	0	3	8	1	0	4	1	17
29/03/2017	16	0	2	11	0	0	14	4	31
<b>Totale</b>		<b>0</b>	<b>5</b>	<b>19</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>18</b>	<b>5</b>	<b>48</b>

**Tab.12 ATC GE2 Ipotetica Unità di gestione Bargagli ripartizione in classi di età e di sesso degli individui rilevati in osservazione diretta**

	Giovani	Adulti	Rapporto Giovani/Femmine adulte	Rapporto Giovani/Adulti	Rapporto Femmine/ Maschi	Femmine	Maschi	Femmine Adulte	Tot Determinati
22/03/2017	1	15	0,09	0,07	2,20	11	5	11	16
29/03/2017	0	27	0,00	0,00	0,93	13	14	13	27
<b>Totale</b>	<b>1</b>	<b>42</b>	<b>0,04</b>	<b>0,02</b>	<b>1,26</b>	<b>24</b>	<b>19</b>	<b>24</b>	<b>43</b>

**Tab.13 ATC GE2 Ipotetica Unità di gestione Bargagli parametri di popolazione: rapporto giovani/femmine adulte; rapporto giovani/adulti (M+F) ; rapporto femmine adulte / maschi adulti**

### Considerazioni sulle popolazioni censite e proposte gestionali

Nel territorio dell'Alta Val d'Aveto, in cui sono state effettuate stime di densità su una serie temporale di oltre dieci anni, si può osservare che la presenza della specie nel tempo si è consolidata in seguito al naturale processo di colonizzazione coadiuvato da interventi di gestione come il Progetto per il *restocking* del Capriolo realizzato dal 2004 al 2007 (Tab. 14 e Fig. 1).

Anno	Densità rilevata (N. animali osservati/100ha di bosco)
2005	4,9
2006	7,4
2007	8,7
2009	9,5
2010	19,3
2011	21,3
2012	24,1
2013	48,3
2014	35,7
2015	60,5
2016	61,2
2017	65,6

Tab. 14 ATC GE2 Val d'Aveto Serie storica censimenti capriolo 2005-2016  
Nel 2008 sono state effettuate conteggi in osservazione diretta anziché conte in battuta

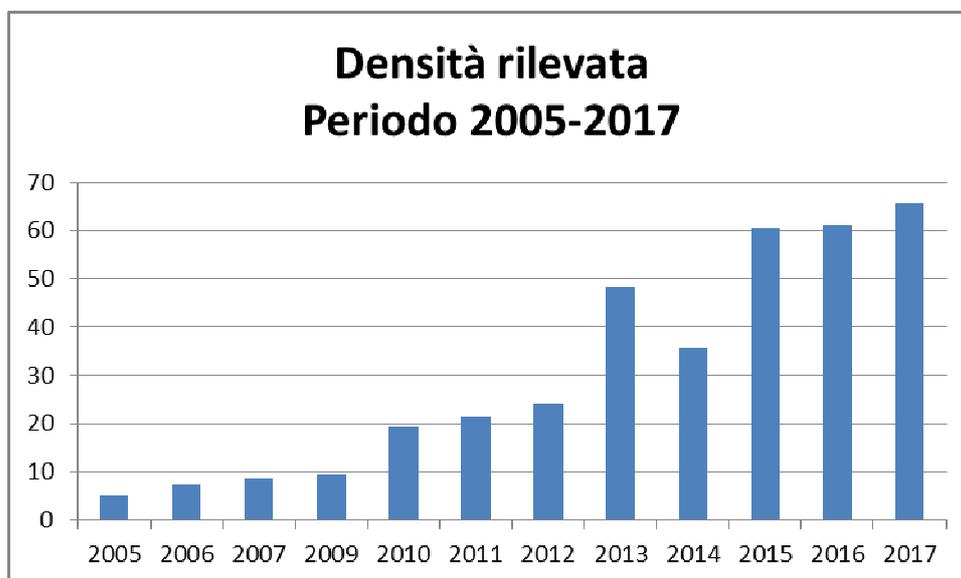


Fig. 1 ATC GE2 Val d'Aveto Variazione densità (Capi/100ha bosco) riscontrate 2005-2017

## Piano di prelievo proposto per la stagione venatoria 2016-2017 e sua realizzazione

La corretta verifica degli abbattimenti rappresenta un momento gestionale fondamentale: la corrispondenza o meno dei capi abbattuti con quelli assegnati permette, infatti, di valutare il sostanziale equilibrio della realizzazione del piano di prelievo.

Dal punto di vista tecnico il prelievo selettivo sul Capriolo è basato sulla formulazione di piani di prelievo conservativi che dovrebbero essere possibilmente completati, anche prevedendo un'eventuale estensione dei limiti temporali dell'attività venatoria. Si ricorda tuttavia che il piano di prelievo proposto rappresenta l'obiettivo che può essere raggiunto, e non quello che deve essere raggiunto.

		Piano di prelievo proposto nel 2016/17		Piano di prelievo realizzato nel 2016/17		Differenza		Capi abbattuti	
		Numero capi	%	Numero capi	%	Numero capi	%	Numero capi	%
UDG 1 VAL D'AVETO	C0M	14	16%	12	16%	0	1%	73	83%
	C0F	14	16%	8	11%	-4	-5%		
	M1	8	9%	10	14%	3	5%		
	F1	8	9%	7	10%	0	0%		
	M2/3	19	22%	14	19%	-2	-2%		
	F2/3	25	28%	22	30%	1	2%		
	<b>Totale</b>	<b>88</b>	<b>100%</b>	<b>73</b>	<b>100%</b>				
UDG 2 LAME GIACOPIANE	C0M	6	17%	1	3%	-4	-13%	29	81%
	C0F	6	17%	7	24%	2	7%		
	M1	3	8%	4	14%	2	5%		
	F1	6	17%	4	14%	-1	-3%		
	M2/3	8	22%	7	24%	1	2%		
	F2/3	7	19%	6	21%	0	1%		
	<b>Totale</b>	<b>36</b>	<b>100%</b>	<b>29</b>	<b>100%</b>				
UDG 3 VAL PETRONIO	C0M	7	14%	0	0%	-1	-14%	9	18%
	C0F	7	14%	3	33%	2	19%		
	M1	6	12%	0	0%	-1	-12%		
	F1	6	12%	0	0%	-1	-12%		
	M2/3	12	24%	6	67%	4	43%		
	F2/3	12	24%	0	0%	-2	-24%		
	<b>Totale</b>	<b>50</b>	<b>100%</b>	<b>9</b>	<b>100%</b>				
<b>TOTALE</b>		<b>174</b>		<b>111</b>			<b>111</b>	<b>64%</b>	

**Tab.15 Riepilogo del piano di prelievo proposto, del piano di prelievo realizzato e delle relative differenze nella stagione venatoria 2016/2017. Per ogni UDG viene indicata, a fianco al numero totale di capi abbattuti, la percentuale di realizzazione del piano proposto.**

### **Piano di prelievo proposto per la stagione venatoria 2017/2018**

Considerando che l'abbattimento delle femmine e dei piccoli si colloca nel periodo invernale (1° gennaio-15 marzo), in tale periodo non è sempre agevole distinguere gli individui di classe I da quelli adulti e non è possibile riconoscere il sesso dei piccoli. Tale distinzione può avvenire invece sui capi abbattuti e pertanto si è provveduto, al fine di operare eventuali correttivi nella stagione successiva, ad assegnare, ad abbattimento avvenuto, le femmine alla corretta classe d'età ed i piccoli alla corretta classe di sesso.

### **Piano di Prelievo U.G. Val d'Aveto 1 "Cabanne – Ventarola"**

La popolazione censita corrisponderebbe ad almeno 1190 capi; un prelievo sicuramente conservativo del 25% potrebbe prevedere l'abbattimento di 297 caprioli.

Si deve tenere presente che nell'ultima stagione venatoria il piano di prelievo non è stato completamente realizzato, pertanto si ritiene opportuno applicare un tasso di prelievo venatorio intorno ad un valore del 9% circa della popolazione stimata per quest'anno, pari a 110 capi.

La ripartizione qualitativa rispetta le indicazioni fornite da ISPRA nelle linee guida, con l'applicazione di correttivi rispetto agli squilibri causati dalla realizzazione del piano precedente.

Classi d'età	Maschi	Femmine	Totale
0	15	16	31
I	11	13	24
II-III	29	26	55
Totale	55	55	<b>110</b>

**Tab.16 Piano di prelievo proposto per l'ATC GE 2-U.d.G. Val d'Aveto stagione venatoria 2017/2018**

### Piano di Prelievo U.G. “Lame-Giacopiane”.

La popolazione censita corrisponderebbe ad almeno 366 capi, pertanto un prelievo sicuramente conservativo del 25% potrebbe prevedere l’abbattimento di 91 caprioli.

Tenendo conto che negli ultimi tre anni si è osservata una graduale diminuzione della densità, che comunque rimane tuttora su valori medio-alti, e che nell’ultima stagione venatoria il piano di prelievo non è stato completamente realizzato, si ritiene opportuno mantenere invariato rispetto allo scorso anno il tasso di prelievo venatorio intorno ad un valore del 10% della popolazione stimata per quest’anno, pari a 36 capi.

La ripartizione qualitativa rispetta le indicazioni fornite da ISPRA nelle linee guida, con l’applicazione di correttivi rispetto agli squilibri causati dalla realizzazione del piano precedente

Classi d’età	Maschi	Femmine	Totale
0	5	6	11
I	3	5	8
II-III	8	9	17
Totale	16	20	<b>36</b>

Tab.17 Piano di prelievo proposto per l’Unità di gestione Lame-Giacopiane. stagione venatoria 2017/2018

### **Piano di Prelievo U.G. “Val Petronio”.**

La popolazione censita corrisponderebbe ad almeno 456 capi, pertanto un prelievo sicuramente conservativo del 25% potrebbe prevedere l’abbattimento di 114 caprioli.

Si deve tenere presente che nell’ultima stagione venatoria il piano di prelievo non è stato realizzato, pertanto si ritiene opportuno applicare un tasso di prelievo venatorio intorno ad un valore dell’8% della popolazione stimata per quest’anno, pari a 35 capi.

La ripartizione qualitativa rispetta le indicazioni fornite da ISPRA nelle linee guida, con l’applicazione di correttivi rispetto agli squilibri causati dalla realizzazione del piano precedente

Classi d’età	Maschi	Femmine	Totale
0	4	4	8
I	6	5	11
II-III	5	11	16
Totale	15	20	<b>35</b>

**Tab.18 Piano di prelievo proposto per l’Unità di gestione Val Petronio. stagione venatoria 2017/2018**

### Piano di Prelievo Ipotetica U.G. “Bargagli”.

La popolazione censita corrisponderebbe ad almeno 364 capi, pertanto un prelievo sicuramente conservativo del 25% potrebbe prevedere l’abbattimento di 91 caprioli.

Considerando che la densità rilevata raggiunge un valore pari a 48,7 capi per 100 ettari di superficie boscata si ritiene prudentiale applicare per la prima stagione venatoria un prelievo venatorio intorno ad un valore del 8% della popolazione stimata per quest’anno, corrispondente a 30 capi.

Classi d’età	Maschi	Femmine	Totale
0	3	4	7
I	4	3	7
II-III	8	8	16
Totale	15	15	<b>30</b>

**Tab.19 Piano di prelievo proposto per l’Ipotetica Unità di gestione Bargagli. stagione venatoria 2017/2018**

## CONCLUSIONI

La popolazione di caprioli del levante genovese ha mostrato, negli anni scorsi, una continua crescita numerica e aumento della densità, con una tendenza alla stabilizzazione negli ultimi anni: questo è particolarmente evidente nel territorio della Val d'Aveto in cui si ha una serie storica di dati più lunga (Tab. 14 e Fig. 1).

Se questa stabilizzazione fosse confermata nei prossimi anni, tenendo conto che i piani di prelievo finora realizzati hanno inciso sulla popolazione per percentuali bassissime, si potrebbe ritenere che la popolazione cominci ad essere regolata soprattutto dalle disponibilità trofiche e territoriali, come potrebbero indicare anche i valori medio-bassi rilevati per gli indici rappresentativi del possibile incremento utile annuo (rapporto giovani/femmine e tasso di reclutamento post-invernale).

Alcune fluttuazioni potrebbero anche essere dipendenti dalle condizioni nelle quali sono stati effettuati i censimenti e da una certa casualità che influenza i rilevamenti fatti sul campo.

I piani proposti interessano una percentuale pari al 10% della popolazione stimata e sono notevolmente al di sotto dei limiti di prelievo ammissibile previsti dalle Linee guida per la gestione degli Ungulati.

Densità soglia (d.s.)= 10	Tasso di prelievo in funzione della densità				
	D<10	10≤D≤15	15≤D≤20	20≤D≤25	D>25
	-	≤15%	≤20	≤25	≤30%

Tab. 20 Calibrazione del massimo tasso di prelievo in funzione della densità (D), espressa in capi/100 ha e valore delle densità minima (densità soglia, d.s.) per l'avvio del prelievo del Capriolo in area Appenninica (Raganella Pelliccioni E., Riga F. & Toso S. -Linee guida per la gestione degli Ungulati-ISPRA 2013)

Nei casi oggetto di questo studio ci troviamo di fronte a densità di popolazione medio-alte, mentre i piani di prelievo proposti non superano mai il 10% della popolazione stimata. Tali piani potranno essere notevolmente incrementati nel momento in cui sussista la possibilità concreta di realizzarli.

La realizzazione dei piani di prelievo nelle Unità di Gestione “Val d’Aveto 1 “Cabanne – Ventarola” e “Lame-Giacopiane” è stata superiore rispetto alla stagione 2016/2017 dal punto di vista quantitativo e caratterizzata da un miglior equilibrio dal punto di vista qualitativo.

Al contrario il prelievo nell’Unità di Gestione 3 “Val Petronio” è stato molto insoddisfacente da un punto di vista qualitativo e molto scarso dal punto di vista numerico.

I periodi di caccia consigliati sono quelli indicati dalle Linee guida per la gestione degli Ungulati:

**Classe 0:** dal 1 Gennaio al 15 Marzo

**Maschi Classe I e II:** dal 1 Giugno al 15 Luglio e dal 15 Agosto al 30 Settembre

**Femmine Classe I e II:** dal 1 Gennaio al 15 Marzo

### **Ringraziamenti**

Si ringraziano:

-l’Unione Regionale Cacciatori dell’Appennino Sez. Levante per il contributo organizzativo fornito;

-tutti i volontari che hanno partecipato ai censimenti.